



COMUNE DI VILLA VERDE

PROVINCIA DI ORISTANO

via Indipendenza n° 3 - C.A.P. 09090 - ☎ 0783 939000 - Telefax 0783 090356 - C.F. e P. IVA 000 73870958
<http://www.comune.villaverde.or.it> - e-mail. comune.villaverde@legalmail.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39

PROT. N. **4008** DEL 27.09.2013

PUBBLICAZIONE N.

OGGETTO: Plus gestione singola – anno 2013: approvazione intervento “Integrazione retta RSA e modifica quadro economico.

L'anno duemilatredici, il giorno **24** del mese di **settembre** alle ore **18,05** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in **sessione straordinaria** ed in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
SCEMA ROBERTO	SINDACO	X	
MARCHI SANDRO	CONSIGLIERE	X	
FLORIS ANNA RITA	CONSIGLIERE	X	
TRONCIA MARIANO	CONSIGLIERE	X	
LEDDA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GIGLIO ADOLFO	CONSIGLIERE	X	
COCCO MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
TATTI KATIA	CONSIGLIERE	X	
CARCANGIU MARIO	CONSIGLIERE	X	

TOTALE PRESENTI 9 - ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dottoressa Daniela Trudu.

Il Presidente Dr. Roberto Scema, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.R. n° 23 del 23/12/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. n° 4/1988. Riordino delle funzioni socio assistenziali", stabilisce che i Comuni, l'Azienda U.S.I. con la Provincia provvedono alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato dei servizi e all'attuazione locale dei livelli essenziali sociali, sanitari e sociosanitari attraverso il Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS);
- la Giunta regionale con deliberazione n° 23/30 del 30/05/2006 ha approvato le "Linee guida per l'avvio dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona (L.R. 23 dicembre 2005, n. 23)" le quali definiscono le procedure di elaborazione e di adozione del Plus;

Richiamata la seguente normativa:

- L.R. n° 23/05
- L.R. 25/93
- L.R. 8/99
- Piano regionale socio/assistenziale vigente

Vista la deliberazione C.C. n° 26 del 25.06.2013 di approvazione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (Plus) relativo alla programmazione singola dei servizi – Anno 2013;

Considerato che dal 19.12.2012 e fino al 16.07.2013, come da note dell'Unità di Valutazione Territoriale – Distretto Sociosanitario di Ales - Terralba, un utente residente (dati identificativi agli atti del Servizio Sociale) risultava essere ricoverato presso la RSA di Ales con profilo assistenziale ad Alta Intensità a totale carico del SSN ma che lo stesso profilo, dal 17.07.2013, è stato modificato in Livello sanitario medio e sociale alto fino al 16.10.2013, così come da nota P.U.A. prot. n. PG/2013/49781 del 15.07.2013;

Dato atto che tale profilo assistenziale prevede che per l'attività di ricovero, una quota sanitaria è a carico dell'Azienda USL competente per residenza dell'utente e, una quota pari al 50% è a carico del cittadino, e/o eventualmente a carico del Comune di residenza dello stesso;

Stabilito che la quota giornaliera a carico dell'utente è fissata in € 64,00;

Vista la richiesta integrazione retta per strutture residenziali presentata da un familiare di riferimento dell'utente residente, ns. prot. n. 3485 del 13.08.2013;

Dato atto che la tutela di persone anziane ultra65enni, non autosufficienti, rientra tra gli interventi assistenziali che istituzionalmente competono all'Ente Locale, supportando in tale compito la famiglia e i parenti tenuti agli alimenti secondo quanto stabilito dall'art. 433 e seguenti del codice civile;

Considerato che:

- la tutela di dette persone, può realizzarsi anche tramite inserimento in Comunità integrate per anziani (ex casa protetta ai sensi del DPGR n. 4/2008), qualora non sia possibile mantenere gli stessi nel proprio domicilio a causa della gravità delle loro condizioni, per le quali sono necessari interventi complessi e continuativi di assistenza socio-sanitaria;
- l'Amministrazione Comunale, tramite i Servizi Sociali competenti, programma, predispone ed eroga interventi e servizi a tutela delle fasce più deboli della popolazione, in base a quanto disposto dalla normativa nazionale e dalla legge regionale di riordino delle funzioni di assistenza sociale n. 23/2005;
- che il regolamento di attuazione dell'art. 43 della LR n. 23/2005, DPGR n. 4/2008 – "*Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazioni*", nella determinazione della compartecipazione ai costi dei servizi, rimanda ad un successivo provvedimento che la Giunta Regionale deve adottare annualmente per stabilire la soglia ISEE sulla base della quale modulare la forma di detta compartecipazione;

Verificata la mancanza di tale provvedimento e rendendosi necessario definire nel modo più chiaro possibile la compartecipazione al costo dei servizi di cui trattasi anche facendo ricorso ai regolamenti di attuazione dell'abrogata L.R. n. 4/88, DPGR n. 12/1989 e DPGR n. 145/1990, nei quali veniva disposto che le "*quote di contribuzione per l'inserimento in servizi residenziali dovevano essere rapportate alle risorse economiche di qualunque natura e provenienza di cui il soggetto richiedente disponeva, al quale doveva essere garantita*

una quota del proprio reddito pari al 10% o comunque non inferiore a € 36,15 (pari a 70.000 delle vecchie lire”);

Preso atto inoltre che il Comune di Villa Verde non ha adottato un regolamento che disciplini i criteri e le modalità per quantificare l'ammontare delle quote di compartecipazione al costo di servizi residenziali;

Verificato inoltre che la compartecipazione al costo dei servizi residenziali è un tema di forte attualità oltre che di materia controversa anche nella giurisprudenza amministrativa, anche alla luce delle recenti sentenze che annullano i regolamenti comunali, nella parte in cui venivano coinvolti i familiari nel pagamento delle rette;

Ravvisata dunque la necessità di inserire nella programmazione Plus Gestione Singola l'intervento "Integrazione retta RSA" stabilendo in linea di massima i criteri e le modalità di calcolo della compartecipazione alle quali il responsabile del servizio dovrà attenersi per esercitare le proprie competenze gestionali;

Accertato che si rende disponibile una somma complessiva pari ad € 6.398,66 derivante dai seguenti fondi programmati all'interno dei servizi sotto elencati che presentano adeguata e sufficiente disponibilità per un eventuale trasferimento di risorse, essendo gli stessi già conclusi:

- € 4.418,00 – Colonie e campeggi;
- € 1.980,66 – Spiaggia Day/Piscina Day

Ritenuto necessario, dunque:

- provvedere ad inserire nella programmazione Plus Gestione Singola l'intervento "Integrazione retta RSA" stabilendo per lo stesso lo stanziamento di € 6.398,66 derivante dalle economie degli interventi "Colonie e campeggi" e "Spiaggia Day/Piscina Day";
- stabilire nella stessa programmazione dell'intervento suddetto i criteri e le modalità di calcolo della compartecipazione alle quali il responsabile del servizio dovrà attenersi per esercitare le proprie competenze gestionali

Acquisiti i pareri ex art. 49 del D.Lgs. n° 267/00 che si riportano in calce;

Dopo ampia discussione

UNANIME

DELIBERA

Di provvedere ad inserire nella programmazione Plus Gestione Singola l'intervento "Integrazione retta RSA" stabilendo per lo stesso lo stanziamento di € 6.398,66 derivante dalle economie degli interventi "Colonie e campeggi" e "Spiaggia Day/Piscina Day";

Di stabilire nella stessa programmazione dell'intervento suddetto i criteri e le modalità di calcolo della compartecipazione alle quali il responsabile del servizio dovrà attenersi per esercitare le proprie competenze gestionali;

Di approvare, per quanto esposto in premessa, la modifica del quadro economico del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS), gestione singola, la cui scheda aggiornata si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, ravvisata l'urgenza, con separata unanime votazione espressa in forma palese, la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/00;

Del che si è redatto il presente verbale che, per ora viene letto ed approvato dai soli sottoscritti:

Il Segretario
Dr.ssa Daniela Trudu

Trudu

Il Presidente
Roberto Scema

Scema

Protocollo n° *4008* Addì **27 SET. 2013**

Delia su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Il Segretario
Dr.ssa Daniela Trudu

Trudu

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal
al _____ ed è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza richiesta di controllo;
- a seguito di inoltro all'organo di controllo con provvedimento n. _____ del _____;

Addì _____

Il Segretario

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì **27 SET. 2013**



LA FUNZIONARIA DELEGATA
(*Savina Ibba*)
Il Funzionario incaricato
Savina Ibba

DATO ATTO CHE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Il responsabile del servizio amministrativo sulla regolarità tecnica: *Sonia Ibba*

il responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile: *Michele P.*

il responsabile del procedimento sulla copertura finanziaria: _____

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), hanno espresso parere **FAVOREVOLE**;

INTEGRAZIONE RETTA RSA

Organizzazione e caratteristiche del servizio:

La tutela di persone anziane ultra65enni, non autosufficienti, rientra tra gli interventi assistenziali che istituzionalmente competono all'Ente Locale, supportando in tale compito la famiglia e i parenti tenuti agli alimenti secondo quanto stabilito dall'art. 433 e seguenti del codice civile;

La tutela di dette persone, può realizzarsi anche tramite inserimento in Comunità integrate per anziani (ex casa protetta ai sensi del DPGR n. 4/2008), qualora non sia possibile mantenere gli stessi nel proprio domicilio a causa della gravità delle loro condizioni, per le quali sono necessari interventi complessi e continuativi di assistenza socio-sanitaria;

L'Amministrazione Comunale, tramite i Servizi Sociali competenti, programma, predispone ed eroga interventi e servizi a tutela delle fasce più deboli della popolazione, in base a quanto disposto dalla normativa nazionale e dalla legge regionale di riordino delle funzioni di assistenza sociale n. 23/2005;

Destinatari e requisiti per l'accesso:

Sono destinatari del servizio in questione i cittadini residenti nel Comune di Villa Verde.

Il servizio si rivolge in particolare a:

- persone con ridotta autonomia per anzianità, malattia, disabilità, precarie condizioni psico-fisiche, disturbi del comportamento, etc.;
- persone che vivono in situazione di grave marginalità ed isolamento sociale;
- nuclei familiari che vivono in situazioni di grave disagio.

Modalità di accesso al servizio

La richiesta può essere inoltrata da:

- l'interessato;
- un familiare;
- altri servizi territoriali;
- Associazione del terzo settore;
- Servizio sanitario;
- d'ufficio.

Per accedere al servizio deve essere inoltrata richiesta scritta, predisposta su apposito modulo in carta semplice, al Servizio Sociale del Comune di Villa Verde.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- documentazione attestante la situazione reddituale del nucleo familiare;
- documentazione sanitaria attestante la condizione di salute psico-fisica;
- ogni altro documento attestante il disagio sociale.

Modalità di ammissione

L'ammissione in RSA è subordinata al parere positivo espresso dall'U.V.T. (Unità di valutazione territoriale), che costituisce il presupposto per l'avvio delle procedure di presa in carico dell'assistito;

E' demandata all'Assistente Sociale la compilazione di apposita relazione della quale si evinca la particolare situazione sociale, ambientale, familiare, reddituale;

Concorso dell'utenza al costo delle prestazioni:

I soggetti ospitati presso la struttura hanno l'obbligo di contribuire al proprio mantenimento in ragione del loro reddito, mediante il versamento delle pensioni e di qualsiasi reddito

posseduto, salvo trattenere per se stessi e per le loro spese personali una quota pari al 10% del proprio reddito (art. 10 DPGR n. 12/1989);

il costo del servizio ricade interamente sul soggetto, qualora abbia un reddito sufficiente; nell'ipotesi in cui l'utente non riesca a coprire interamente il costo della retta, l'Amministrazione Comunale interviene ad integrazione delle risorse del ricoverato.

Detta integrazione, corrisponderà alla differenza tra il reddito del ricoverato (al netto della quota garantita per le spese personali, pari al 10% del proprio reddito, e integrata dall'eventuale assegno di accompagnamento, dalle pensioni di invalidità, dalle indennità per cecità assoluta, rendite INAIL, nonché tutti gli altri redditi esenti ai fini IRPEF) e la quota spettante.

La procedura per la determinazione della quota sociale e dell'integrazione economica a carico del comune, ferma restando la disponibilità delle risorse nel bilancio comunale, viene di seguito descritta:

- dalla documentazione presentata dall'utente (o suoi familiari) si calcola il reddito complessivo individuale, al quale si aggiungono tutti gli altri redditi esenti ai fini IRPEF (es. indennità di accompagnamento, invalidità civile, rendite INAIL, pensioni estere);
- dal reddito complessivo annuo così ottenuto si calcola il reddito mensile;
- dal reddito complessivo viene detratta una quota pari al 10% per le spese personali del soggetto, tutto il resto dovrà essere utilizzato dai familiari per il pagamento della retta;
- l'eventuale differenza sarà a carico del comune il quale dovrà comunicare alla struttura e ai familiari i seguenti dati:
 - l'ammontare della quota mensile/annuale a carico del ricoverato, che dovrà essere pagata direttamente alla struttura dai familiari;
 - l'ammontare della integrazione mensile/annuale a carico del comune, che dovrà essere liquidata alla struttura dietro presentazione di regolare fattura;

Fonti di finanziamento e costo del servizio Anno 2013:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
	Anno 2013
• Contribuzione utenza	=====
• Fondo unico + fondi statali	€ 6.398,66
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	€ 6.398,66

PREVISIONE DI SPESA PER L'ANNO 2013

INDEPLEGGO DELLE SPESE DA SOSTENERE, NELL'ANNO 2013, PER GLI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN GESTIONE SINGOLA

INTERVENTO	FONDO UNICO +FONDI STATALI	FONDI LEGGI DI SETTORE	RESIDUI 2012	CONTR. UTENZA	TOTALE
Att. di aggr. e socializzazione	€ 8.000,00			€ 1.000,00	€ 9.000,00
Corso Ginnastica Dolce	€ 3.000,00				€ 3.000,00
Promoz. Volont. e Associaz.	€ 3.500,00				€ 3.500,00
Inserimenti Servizio Civico	€ 10.000,00				€ 10.000,00
Colonie e/o campeggi	€ 582,00			€ 564,00	€ 1.146,00
Spiaggia Day/Piscina Day	€ 1.019,34			€ 596,82	€ 1.616,16
Assistenza scol./educativa	€ 18.000,00				€ 18.000,00
Ass. Dom. ordinaria	€ 4.000,00			€ 1.500,00	€ 5.500,00
A.D.I./Pasti Caldi	€ 10.000,00			€ 4.000,00	€ 14.000,00
Soggiorno vacanza anziani	€ 3.000,00			€ 1.000,00	€ 4.000,00
Acquisti beni	€ 4.000,00				€ 4.000,00
Supporto genitorialità	€ 10.000,00				€ 10.000,00
Giornata dell'anziano	€ 3.000,00				€ 3.000,00
Innanzitutto retta RSA	€ 6.398,66				€ 6.398,66
TOTALE	€ 84.500,00		€ -	€ 8.660,82	€ 93.160,82
Azioni di Contrasto alle Povertà		€ 31.629,67			€ 31.629,67
Metropolitici		€ 16.837,44			€ 16.837,44
Talassemici					€ -
Neoplasie Maligne		€ 1.013,16			€ 1.013,16
Sofferenti mentali					€ -
Disabili fisici L. 162/98		€ 36.024,26			€ 36.024,26
TOTALE	€ 84.500,00	€ 85.504,53	€ -	€ 8.660,82	€ 178.665,35

